

FERRARA

LO STUDIO DEL VIOLINO

ELEMENTARE E PROGRESSIVO

Vol. IV

(De Angelis)

L'ÉTUDE DU VIOLON
Élémentaire et progressive
IV Vol.

THE ELEMENTARY AND PROGRESSIVE
STUDY OF THE VIOLIN
Book IV

VIOLINSCHULE
IV. Band

EL ESTUDIO DEL VIOLIN
Elemental y progresivo
Vol. IV

Giuseppe Gaccetta

RICORDI



PREFAZIONE DELL' AUTORE.

L'amore che ho sempre nutrito per lo studio del Violino, strumento difficile quanto ricco di immense risorse, e la circostanza di doverne da molti anni insegnare i principi ad un rilevante numero di allievi, mi hanno condotto all'analisi dei mezzi pratici per raggiungere con facilità e prestezza lo sviluppo delle facoltà di chi studia quest'istrumento.

I felici risultati ottenuti da me e da altri insegnanti che provarono il mio metodo, mi hanno ora spinto a farne la pubblicazione.

Il moltissimo che fu scritto, da quanti mi hanno preceduto fu da me posto a profitto seguendo i consigli dell'esperienza, e quindi, l'attuale compilazione ha lo scopo di utilizzare un buon numero di composizioni e di esercizi che nei metodi apparsi finora restarono quasi sempre dimenticati.

Ciò premesso, trovo opportuno di esporre le massime da osservarsi nella esecuzione degli esercizi raccolti.

1.° Nel primo libro dell'opera ho ommesso l'indicazione del *tempo*; ritengo come regola generale che, per ottenere un vero profitto, tutti questi esercizi debbano essere eseguiti assai lentamente fino a che l'Allievo abbia acquistato una sufficiente scioltezza e morbidezza nel maneggio dell'arco, ed una intonazione sopportabile. Spetta quindi all'insegnante il far studiar più o meno lentamente l'Allievo secondo il talento e l'attitudine dello stesso.

2.° Distinguo il talento dall'attitudine perchè mentre il primo riguarda le facoltà intellettuali, l'altra riguarda unicamente la costituzione fisica dell'allievo e la felice disposizione de' suoi mezzi naturali.

Un Allievo dotato dalla natura di molto talento ma di poca attitudine potrà riuscire un ottimo insegnante; quello di mediocre talento e di molta attitudine riuscirà un buon suonatore.

L'Allievo che possedesse in grado eminente entrambe queste qualità potrebbe diventare un grande artista.

3.° È indubitato che le difficoltà dello strumento ne rendono assai pesante lo studio nei primi anni; perciò per eccitare e mantenere sempre viva l'attenzione dell'Allievo è ottimo sistema cambiare spesso la musica d'esercizio. Altrimenti, o l'Allievo non studia, o studia senza profitto eseguendo i suoni a memoria.

Ritengo adunque, che se l'Allievo ha ingegno, una lezione o al più due bastano per ogni numero dello studio: se l'Allievo è di più tarda intelligenza devono essere sufficienti due o tre lezioni.

Questo sistema mi ha sempre dato buoni risultati, ed ha poi il sommo vantaggio di esercitare gli Allievi nella lettura della musica, ciò che altrimenti si ottiene con molta lentezza.

4.° Ritengo indispensabile l'abolizione di quei piccolissimi Violini che alla sproporzione del manico uniscono l'inconveniente di essere accordati una terza o una quarta più alta del *corista*, per il grave danno che l'orecchio dell'Allievo non si educa all'esattezza dei suoni.

Quando, a motivo dell'età, si debba fare una eccezione alla premessa regola, si abbia almeno la cura di provvedere l'Allievo di un Violino di seconda misura, costruito nelle debite proporzioni e che soprattutto sia accordato esattamente a *corista*.

5.° Devesi pure lasciare il cattivo sistema di rallentare il bischero del *cantino* dopo la lezione e dopo le ore di studio; l'economia delle corde è ben piccola, e anzi è forse perduta a fronte del consumo dei bischeri e del ponticello. Ma il maggior danno sta che rimontandosi il *cantino* il Violino non resta mai bene accordato.

6.° È assolutamente necessario che tutto il primo libro sia studiato, come dissi, a *tempo* assai lento; possibilmente poi con forza, e impiegando l'arco in tutta la sua lunghezza, avvertendo che per ottenere l'eguaglianza dei suoni l'arcata in su deve essere spinta con maggior forza perchè sempre più debole di quella in giù. Per imparare questo colpo d'arco bisogna premere assai l'indice sulla bacchetta senza però tenere duro il pugno.

7.° Ogni volta che l'Allievo si appresta allo studio degli esercizi deve sempre far la scala del *tono* della composizione che vuol eseguire, anche quando non sia scritta nel libro.

8.° Si faccia attenzione che il  alla prima posizione deve sempre essere eseguito colla corda vuota, eccettuato il caso in cui è indicato il quarto dito.

9.° Ometto d'intrattenermi sulla maniera di tenere il Violino, e di condurre l'arco, perchè gli insegnamenti scritti in proposito poco o nulla giovano; occorre la direzione di un insegnante abile e molto paziente, che per natura possessa il pregio della comunicativa.

Sull'importanza di una bella posizione si opporrà facilmente che molti artisti ottennero gran fama e gran successo senza possedere un bell'atteggiamento. Infatti, per tacere di molti altri, è viva ancora in me la venerata memoria di un sommo artista, l'ottimo mio maestro ALESSANDRO ROLLA, che a nessuno fu secondo per la nitidezza e l'eguaglianza del suono; però il suo portamento d'arco ora non sarebbe da proporsi per modello agli studiosi. Perciò io ritengo indispensabile che un artista debba avere anche una bella posizione coll'istrumento e sappia eseguire ogni sorta di difficoltà senza contorcimenti e senza dimenare il corpo, per non dare spiacevole impressione agli astanti.

10.° Bisogna ricordare agli studiosi che per riuscire un vero e grande artista non basta il talento e l'attitudine, ma bisogna altresì professare l'arte con amore e con passione.

Chi si sentirà sempre dubbioso di non studiare abbastanza, potrà lusingarsi di raggiungere quasi la perfezione. — Non si scoraggino gli alunni all'arduo cimento, ma sieno perseveranti, e troveranno una giusta ricompensa alle loro fatiche.

BERNARDO FERRARA.

NB. — I numeri senza indicazioni d'altro Autore sono di mia composizione.

Giuseppe gaccetta

AVVERTENZE SULLO STUDIO SPECIALE DELLE SCALE

Nella prefazione al primo volume di questo Metodo (§ 7°) si è già detto che l'Allievo deve sempre fare la scala del tono della composizione che vuole eseguire, anche quando non sia scritta. Giunto ora a questo quarto volume, è indispensabile che l'esercizio delle scale non scritte debba formare uno studio speciale, affinché la mano possa scorrere sulla tastiera con eguale facilità e sicurezza, ascendendo e discendendo.

Le scale discendenti costituiscono la parte più ardua di questo esercizio, e ogni suonatore lo sa per pratica. (★)

Ciò perchè salendo verso il ponticello le distanze dei trasporti si fanno sempre più piccole, e la mano guidata dal pollice e dall'indice trova un appoggio progressivo sulla tastiera, mentre all'opposto discendendo le distanze dei trasporti diventano maggiori, e la mano si sbilancia nel movimento perchè nell'atto che si fa il trasporto, nessun dito appoggia sulla tastiera.

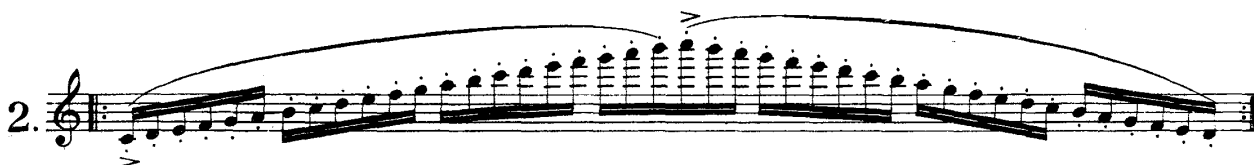
Per superare queste difficoltà trovo necessario di dare qualche estensione all'esercizio delle scale non scritte facendole eseguire più o meno velocemente con diverse figurazioni musicali, e con svariati colpi d'arco. Prenderò inoltre occasione da questo esercizio per qualche osservazione sopra lo studio di alcune arcate.

ESERCIZI SULLE SCALE

I. Scale a note sciolte, eseguite a tutto arco ben serrato sopra la corda, e tutte egualmente forzate.



II. Scale a note *staccate martellate*. Sullo staccato, ricordare le avvertenze indicate nella prefazione al secondo volume.



(★) Nei colloqui avuti con Nicolò Paganini, il grande artista ebbe a dirmi che molti suonatori salgono sul Violino con facilità e morbidezza, mentre nel discendere lasciano sempre scorgere qualche cosa di stentato.

III. Scale a note legate. Una delle maggiori difficoltà nello studio del legato sta nel cambiamento o rimessa dell'arco, quando cioè all'arcata in giù deve succedere quella in su, o viceversa.

Ad ogni cambiamento d'arcata v'è un momento brevissimo, in cui l'arco resta fermo: è appunto nella presa del movimento che si deve evitare qualsiasi urto o spinta che alteri la fluidità e l'eguaglianza del suono. È un effetto simile ad un respiro affannoso, quando all'arcata quasi esaurita si dà un impulso più celere prima di cominciare la rimessa dell'arco. Tale viziato meccanismo si può talora trovare anche in distinti suonatori, ma è sempre d'effetto assai ingrato.



IV. Scala a ottave legate. Tutte le note abbiano accento e valore eguale, e la prima nota dell'ottava non si suoni come fosse un'appoggiatura.



La regola generale pei trasporti di posizione, in mancanza di numeri appositi, è la seguente:

Ascendendo, il trasporto si deve fare col primo dito ad ogni due posizioni; così: dalla 1.^a alla 3.^a, e da questa alla 5.^a 7.^a 9.^a, ecc.

Discendendo, il trasporto si farà col quarto dito ad ogni quattro posizioni; così: dalla 9.^a alla 5.^a e dalla 5.^a alla 1.^a. Vedasi la segnatura indicata all'esercizio N. 1.

Risulta da questa regola che i trasporti di posizione sono eguali per tutte le scale in cui entra il *Mi* naturale, qualunque ne sia il tono.

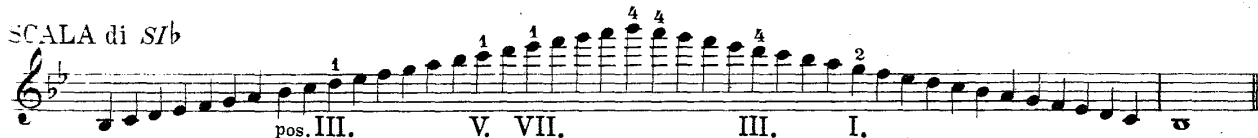
Anche la scala di *Sol* si potrà eseguire coi trasporti suindicati, sebbene per eccezione si pratichi come si indica nel seguente esempio:

SCALA di SOL



Nelle scale poi dei toni con due e più bemolli, nei quali non si impiega la corda vuota di *Mi* o cantino, si ascende generalmente alla 3.^a posizione sulla seconda corda, e si passa sul cantino restando alla 3.^a posizione fino al *Si* bemolle; quindi si progredisce col solito trasporto alla 5.^a e alle successive posizioni, come si vede nei seguenti esempi:

SCALA di Sib



SCALA di Mi b



BERNARDO FERRARA

NE. I numeri senza indicazione d'altri Autori, sono di mia composizione.

Bernardo Ferrara

1

LO STUDIO DEL VIOLINO

ELEMENTARE E PROGRESSIVO

(Gerolamo De Angelis)

L'ÉTUDE DU VIOLON - Élémentaire et progressive

THE ELEMENTARY AND PROGRESSIVE STUDY OF THE VIOLIN

VIOLINSCHULE

EL ESTUDIO DEL VIOLIN - Elemental y progresivo

VOL. IV

P. M. F. BAILLOT

VAR. I.

134.



VAR. II.



G. RICORDI & C. Editori - Stampatori, MILANO.
Tutti i diritti della presente revisione sono riservati.
Tous droits de la présente révision réservés.
PRINTED IN ITALY

E.R. 1314 RISTAMPA 1978
IMPRIMÉ EN ITALIE

Giuseppe Gaccetta

VAR. III.

Musical score for Variation III, featuring six staves of music in 3/4 time. The notation includes various articulations such as accents (>) and slurs, and dynamics including *p* (piano) and *f* (forte). Fingerings are indicated by numbers 1, 2, and 4. The piece concludes with a double bar line.

VAR. IV.

Musical score for Variation IV, featuring five staves of music in 3/4 time. The notation includes various articulations such as accents (>) and slurs, and dynamics including *p* (piano) and *f* (forte). Fingerings are indicated by numbers 1, 2, and 4. The piece concludes with a double bar line.

VAR. V.

con eleganza

sf

VAR. VI.

a metà dell' Arco

p

p

f

⁴ VAR. VII.
sempre forzata la nota sciolta

decre.

III. e II. Corda.

sf

sf

sf

III. e II.

III. e II.

f

135.

ten.

STUDIO

sempre accentata la prima delle due note legate

F. BENDA

The musical score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The time signature is 2/4. The piece consists of 14 measures. The notation includes various technical challenges such as slurs, ties, triplets, and fingering. Dynamics range from piano (pp) to mezzo-forte (mf). The score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#).

The score begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The time signature is 2/4. The first measure contains a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The second measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The third measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The fourth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The fifth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The sixth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The seventh measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The eighth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The ninth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The tenth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The eleventh measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The twelfth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The thirteenth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures. The fourteenth measure has a triplet of eighth notes, followed by a slur over two measures.

The score includes various technical challenges such as slurs, ties, triplets, and fingering. Dynamics range from piano (pp) to mezzo-forte (mf). The score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#).

136. *punta d'Arco* *tallone*

STUDIO

ten. *ten.*

ten.

punta d'Arco

mezz'Arco



punta d'Arco



Variazione dello Studio precedente

137.

Musical score for Variation 137, featuring six staves of music in G major and 3/4 time. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings like *p* (piano). The first five staves are marked with *p* and the sixth staff is marked with *a mezz' Arco*. The piece concludes with a *Brillante* section marked with *p*.

4 *cresc.* 0 *f*

5 5

2 4 *ten.* *ten.*

rall.

rall.

ten. 1 *rall.*

p *saltellato*

p

3 3 4 2 4 3

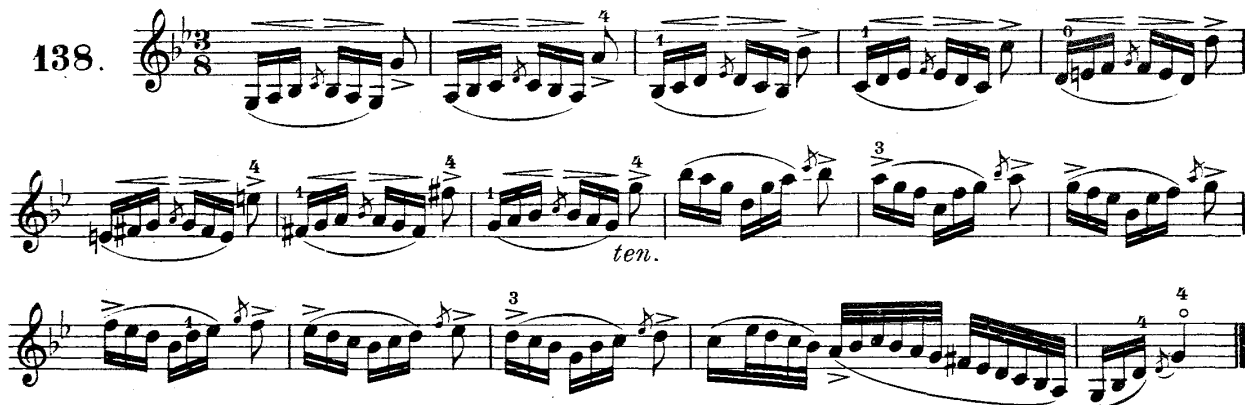
2 3 *f*

4 2 4 3

2 1 4 2 *rall.*

p *cresc.* *rall.* *f*

138.



STUDIO CARATERISTICO

Il Dolore

Moderato

Sempre accentata la croma



DUETTO

Adagio

G. MAYSEDER

VIOLINO I.

139.

VIOLINO II. *f*

Violino I. *p* *sf* *pp* *f* *rall.*

Violino II. *f* *p* *sf* *pp* *f* *rall.*

Measure 139: Violino I. *p* (1, 4); Violino II. *f* (1, 4).

Measure 140: Violino I. *p* (2, 4, 1); Violino II. *f* (2, 4, 1).

Measure 141: Violino I. *p* (V, 4, 1); Violino II. *f* (V, 4, 1).

Measure 142: Violino I. *sf* (4, 1); Violino II. *sf* (4, 1).

Measure 143: Violino I. *pp* (1, 2, 4); Violino II. *pp* (1, 2, 4).

Measure 144: Violino I. *cresc.* (2, 4); Violino II. *cresc.* (2, 4).

Measure 145: Violino I. *p* (3, 4, 2, 2); Violino II. *p* (3, 4, 2, 2).

Measure 146: Violino I. *f* (1, 4); Violino II. *f* (1, 4).

Measure 147: Violino I. *rall.* (1, 4); Violino II. *rall.* (1, 4).

EK 1314

Giuseppe Gaccetta

Allegro
ten.

pp *cresc.* *fp*

rall.

f *pp* *cresc.* *fp*

f

2 4 4 3 3 4

f

First system of musical notation. The upper staff features a melodic line with a crescendo marking and a dynamic of *p*. The lower staff provides a harmonic accompaniment with sustained notes.

Second system of musical notation. The upper staff continues the melodic development with a crescendo and a dynamic of *f*. The lower staff maintains the harmonic support.

Third system of musical notation. The upper staff shows a melodic line with a dynamic of *pp*. The lower staff features a more active accompaniment with a dynamic of *p*.

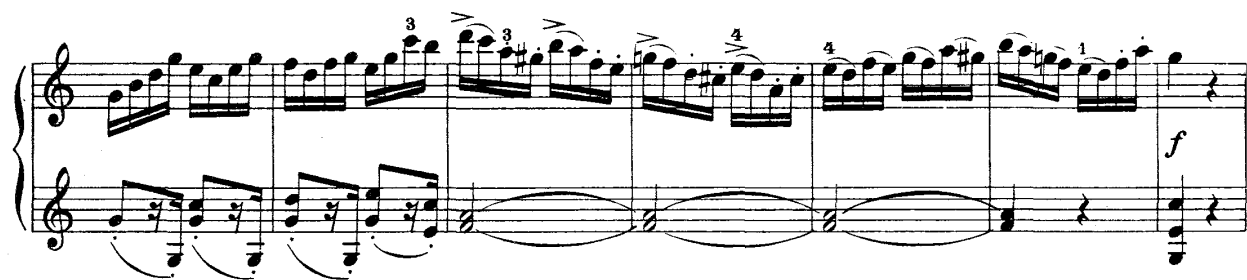
a mezz'Arco

Fourth system of musical notation, marked "a mezz'Arco". The upper staff has a melodic line with a dynamic of *p*. The lower staff continues the accompaniment.

Fifth system of musical notation. The upper staff features a melodic line with a dynamic of *p*. The lower staff provides a steady accompaniment.

Sixth system of musical notation. The upper staff shows a melodic line with a crescendo and a dynamic of *sf*. The lower staff continues the accompaniment.





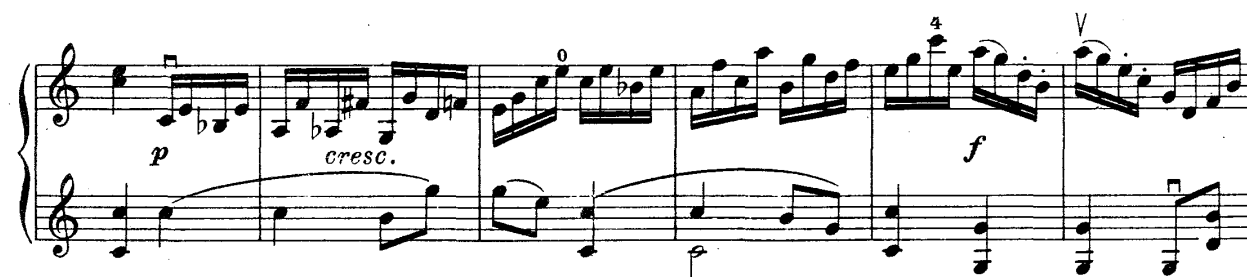
First system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with triplets, sixteenth notes, and a final measure marked *f*. The left hand provides a rhythmic accompaniment with eighth notes and rests.



Second system of musical notation. The right hand includes a trill marked *tr* and a crescendo. The left hand features a series of chords and a crescendo. Dynamics include *f*, *sf*, *pp*, and *cresc.*



Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with a crescendo. The left hand has a melodic line with a crescendo. Dynamics include *p* and *cresc.*



Fourth system of musical notation. The right hand includes a melodic line with a crescendo and a final measure marked *f*. The left hand has a melodic line with a crescendo. Dynamics include *p*, *cresc.*, and *f*.



Fifth system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with sixteenth notes and triplets. The left hand provides a rhythmic accompaniment with eighth notes and rests.



Sixth system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with sixteenth notes and triplets. The left hand provides a rhythmic accompaniment with eighth notes and rests. Dynamics include *f*, *sf*, *f*, and *ff*.

STUDIO

Allegro assai

F. A. VEICHTNER

a mezz'Arco

140.

The musical score is written on a single staff with a treble clef. The key signature has two flats (B-flat major), and the time signature is 2/4. The tempo is marked 'Allegro assai' and the articulation is 'a mezz'Arco'. The score begins with a treble clef and a key signature of two flats. The first measure is marked with the number 140. The music consists of a continuous melodic line with many sixteenth notes, often grouped in fours. There are several triplets indicated by a '3' over the notes. Fingerings are indicated by numbers 1, 2, 3, and 4 above the notes. There are also breath marks, represented by small circles above the notes. The piece ends with a trill (tr) and a ritardando (rit.) marking.

ten. ten.

rit.

141. *spiccato a punta d'Arco*

SUONATA

N. MESTRINO

Studiare questa Composizione senza legature, a metà dell'Arco, leggermente.

ER 1314

p ³

decresc. *rall.* ² *p*

Andantino
sottovoce, a mezz'Arco

AL. ROLLA

142.

VIOLINO I.

VIOLINO II.

VAR. I.

Musical score for Variation I, measures 1-12. The piece is in 3/4 time with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The notation is for piano, with a treble and bass staff. The first staff contains measures 1-4, the second staff contains measures 5-8, and the third staff contains measures 9-12. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are several trills and grace notes. The first staff has a 'V' marking above the first measure. The second staff has a '4' marking above the fourth measure. The third staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The fourth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The fifth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The sixth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The seventh staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The eighth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The ninth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The tenth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The eleventh staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The twelfth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure.

VAR. II.

Musical score for Variation II, measures 1-12. The piece is in 3/4 time with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The notation is for piano, with a treble and bass staff. The first staff contains measures 1-4, the second staff contains measures 5-8, and the third staff contains measures 9-12. The music features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are several trills and grace notes. The first staff has a 'V' marking above the first measure. The second staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The third staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The fourth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The fifth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The sixth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The seventh staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The eighth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The ninth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The tenth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The eleventh staff has a 'ten.' marking above the tenth measure. The twelfth staff has a 'ten.' marking above the tenth measure.

This page of musical notation consists of seven systems, each with a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in a key with two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature. The notation includes various musical elements:

- System 1:** Features a triplet of eighth notes in the right hand and a steady eighth-note accompaniment in the left hand.
- System 2:** Continues the triplet pattern in the right hand, with the left hand providing a consistent rhythmic base.
- System 3:** Introduces a forte (*f*) dynamic. The right hand has a more complex melodic line with slurs, while the left hand remains accompanimental.
- System 4:** Features a piano (*pp*) dynamic. The right hand has a melodic line with a trill ornament, and the left hand has a dense, rhythmic accompaniment.
- System 5:** Continues the piano (*pp*) section with a trill in the right hand and a steady accompaniment in the left.
- System 6:** The right hand has a melodic line with a trill, and the left hand has a steady eighth-note accompaniment.
- System 7:** The right hand has a melodic line with a trill, and the left hand has a steady eighth-note accompaniment.

The musical score consists of twelve staves of music in G major (one sharp). The notation is as follows:

- Staff 1:** Starts with a piano (*p*) marking. Features a series of eighth-note patterns with fingerings 4, 1, 3, 0, and 4. Includes a *ten.* (tension) marking.
- Staff 2:** Continues the eighth-note patterns with fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4.
- Staff 3:** Includes fingerings 1, 3, 0, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 4:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 5:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 6:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 7:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 8:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 9:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 10:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 11:** Includes fingerings 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4. Includes a *ten.* marking.
- Staff 12:** Ends with a double bar line and a repeat sign. Includes fingerings 1, 1, 0, 1, 0, 2, 4, 4, 4, 4, 4, 4.

Quando si possa accelerarne il movimento lo *staccato* di questo Studi si farà *saltellato*. ER 1314

144.

STUDIO

ten.

saltellato

pp

sf

trm

Musical notation for a guitar piece, featuring 12 staves of music. The notation includes various techniques such as trills (*tr*), triplets (*3*), and sixteenth-note runs. The piece concludes with a double bar line and a repeat sign. Performance markings include *sf*, *dim.*, and *p*.

sempre contr Arco e sulla punta

145.

145.

ten.

ten.

rall.

SOLO DI CONCERTO

Allegro

P. RODE

p

mf

p

sf

ff

p

f II. C

rall.

lunga

pp *mf* *dim. p* *cresc.:..... f* *mf* *f* *tr* *tr* *ten.* *ten.* *largamente* *p* *ritard. a tempo* *mf* *p* *sempre f*

STUDIO

A. BOHRER

Sempre sforzata la prima delle due note legate

146.

The musical score consists of ten staves of music in 3/8 time with a key signature of one sharp (F#). The first staff is marked with 'ten.' and 'ten.' above the notes. The second staff has 'ten.' and 'ten.' above the notes. The third staff has 'ten.ten.' and 'ten.ten.' below the notes. The fourth staff has 'ten.' and 'ten.' above the notes. The fifth staff has 'tr.' and 'tr.' above the notes. The sixth staff has 'tr.' and 'tr.' above the notes. The seventh staff has 'tr.' and 'tr.' above the notes. The eighth staff has 'tr.' and 'tr.' above the notes. The ninth staff has 'ten.' and 'ten.' above the notes. The tenth staff has 'ten.' and 'ten.' above the notes.

ten. ten. ten. ten. 1 ten. 1

ten. ten. ten. ten. 1 ten. 2 b

ten.ten. ten.ten. ten.ten.

ten. ten. 4 ten. 4

ten.ten. 4 4 4 4 4 4

4 4 ten. ten. ten. 4 0

4 4 4 0 0 4 0 0 4 0

4 4 4 4 4 4 4 4 4 4

ten. 1 2 2 0 1 4 1

II. 1 2 3 3 4 3 2 1 4 2

Ripetere questo Studio senza legatura.



VARIAZIONE
Spiccate a mezz'Arco

G. MAYSEDER



4 2

ten. 4 0

3

0

0 4

2

V

0 2

ten.

ten.

1

1

2.

4 ten. 3

3 ten.

4 ten. 3

pp

4 1

1 1

4 0

4

4

0

1 3 4

1 3 4

1 3 4

sempre p

f

FR 1514

Poco Arco, sempre piano e lestissime le notine

148.

ARIA
VIOLINO I.

Andante

HENRY

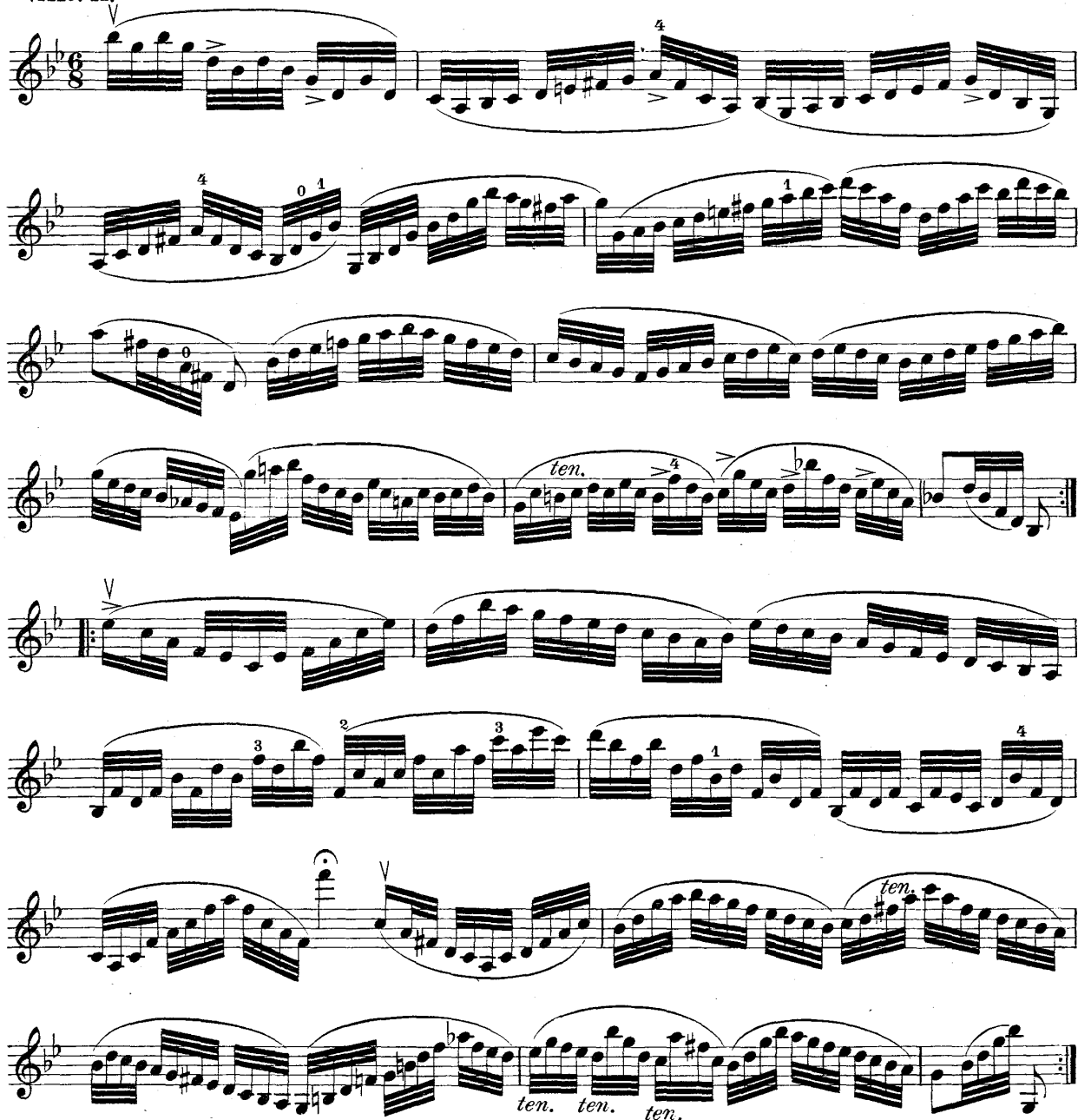
VIOLINO II.

VAR. I.

a mezz'Arco



VAR. II.



149.

MELODIA
Moderato

largamente
p

rall.
a tempo

largo
pp

ten.

pp

rall.

Detailed description: This musical exercise is in G major (one sharp) and common time. It consists of ten staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp. The melody is marked 'MELODIA' and 'Moderato'. The second staff has a '5' above the first measure. The third staff is marked 'largamente' and 'p'. The fourth staff has a 'V' above the first measure. The fifth staff is marked 'rall.' and 'a tempo'. The sixth staff is marked 'largo' and 'pp'. The seventh staff has 'II.' above the first measure. The eighth staff has 'ten.' above the first measure. The ninth staff has 'pp' above the first measure. The tenth staff has 'rall.' above the first measure. The exercise includes various technical markings such as fingerings (1-4), slurs, and accents.

Il dito trillante deve battere con forza sopra la corda senza muovere la mano.

150.

tr

Detailed description: This musical exercise is in G major (one sharp) and common time. It consists of two staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp. The exercise is marked 'Il dito trillante deve battere con forza sopra la corda senza muovere la mano.' and '150.'. The melody is marked 'tr' (trill). The exercise includes various technical markings such as fingerings (0, 4) and slurs.

BRANO DI FANTASIA
Moderato

C. SESSA

p

tr

ritard.

p

ritard.

con anima

elegante

ritard.

pp

rall:.....

rall:.....

151.

pp

1^a

f

p

rall. 3

p

4/0

STUDIO

SPOHR

ten.

ten.

V

ten.

pp

ff

rall.

tr

This page contains ten staves of musical notation for guitar, written in D major (indicated by two sharps). The notation includes various techniques such as triplets, slurs, and dynamic markings like *pp*, *ff*, and *ten.* (tension). Fingerings are indicated by numbers 1-4 above notes. The piece concludes with a trill and a final chord.

Staff 1: *pp*, triplet of eighth notes, *ten.*, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 2: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 3: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, *ff*, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 4: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 5: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 6: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 7: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 8: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 9: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes.
 Staff 10: eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, eighth notes, triplet of eighth notes, trill, final chord.

152. Sopra due corde

STUDIO

Sempre spiccata la prima nota delle quartine

R. KREUTZER

dalla punta alla metà dell'Arco

dal tallone alla metà dell' Arco

153.

VARIAZIONE
Moderato

staccato martellato

Arco

Pizz.

con eleganza

ten.

ritard.

The musical score is written for guitar in E major (three sharps). It consists of ten staves of music. The notation includes various guitar-specific techniques such as triplets, slurs, and fingering numbers (0, 1, 2, 3, 4). The piece concludes with a double bar line and a fortissimo (ff) dynamic marking.

..

E.R.1314

Giuseppe Gaccetta



SONATA

G. S. BACH



f

pp

ten.

p

ten.

ten.

ten.

ten.

ten.

f

ff

155. *ten.* *ten.* *ten.*

SOLO DI POLONESE
All.^o moderato

G. MAYSEDER

rit.

pp *cresc.* IV.

brillante

ten. *ten.* *ten.*

ten.

ff *ff* *sf*

pp *cresc.* *ff*

ten. *f*

156. *Lento*

pp *rall.*

Moderato assai
tutto l'Arco e forte

a mezz'Arco spiccato

spiccato

p *punta* *tallone*

p

E.R. 1314

Musical score for a single melodic line in B-flat major. The score consists of ten staves of music. The first staff begins with a treble clef and a key signature of two flats (B-flat major). The music is characterized by rapid sixteenth-note passages, often grouped in pairs or fours, and is heavily ornamented with grace notes and slurs. Dynamics include *p* (piano), *sf* (sforzando), *ten.* (tension), and *rall.* (rallentando). Articulations such as *saltellato lo staccato* (leaping staccato) are indicated. The score concludes with a final *f* (forte) dynamic and a 2/5 time signature.

Dynamics and markings: *p*, *sf*, *ten.*, *rall.*, *f*, *cresc.*, *p*, *sempre p*.

Articulations: *saltellato lo staccato*.

Time signature: 2/5.

157. **DUETTO**
Andante

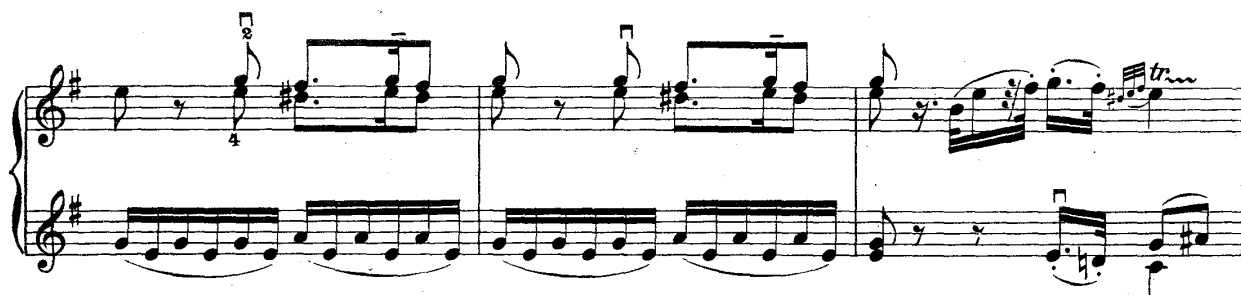
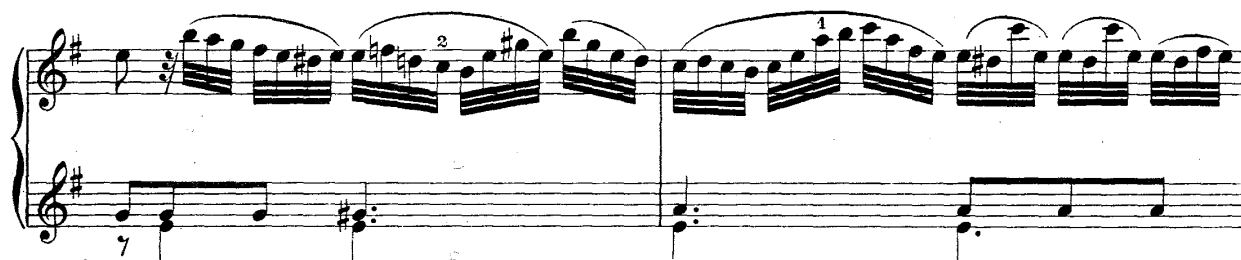
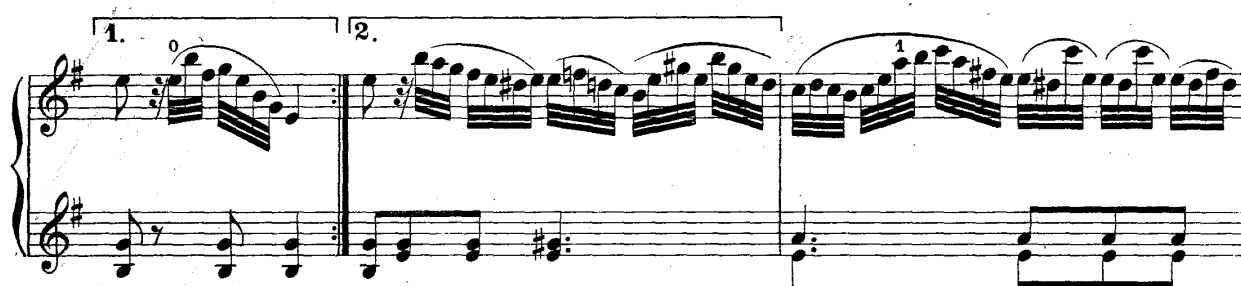
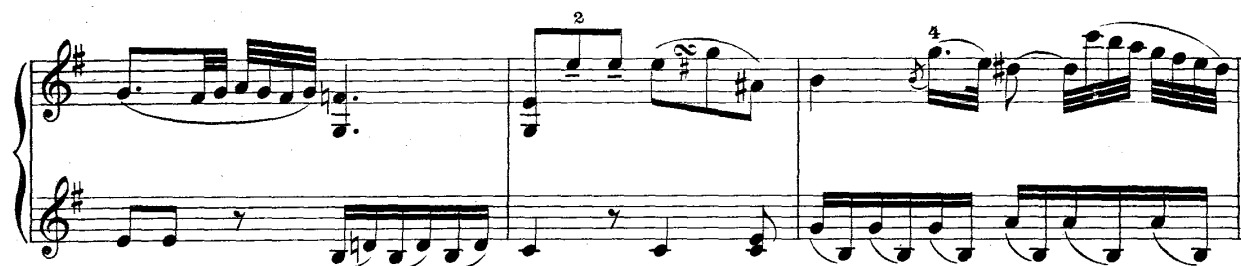
Measures 157-160 of the Duetto. The key signature is one sharp (F#). The time signature is 6/8. The music is in a duet format with two staves. The right hand features a melodic line with a triplet of eighth notes in measure 158 and a triplet of sixteenth notes in measure 159. The left hand provides a harmonic accompaniment with eighth and sixteenth notes.

Measures 161-164 of the Duetto. The right hand continues the melodic development with slurs and ties. The left hand maintains the accompaniment pattern.

Measures 165-168 of the Duetto. The right hand features a more complex melodic line with slurs and ties. The left hand continues the accompaniment.

Measures 169-172 of the Duetto. The right hand includes a trill in measure 170 and a forte (*f*) dynamic marking. The left hand continues the accompaniment.

Measures 173-176 of the Duetto. The right hand features a triplet of eighth notes in measure 173 and a triplet of sixteenth notes in measure 175. The left hand continues the accompaniment.



TEMA
Andantino

The musical score is for a piece titled "Andantino" in G major, 2/4 time. It is written for a piano and a violin. The score is divided into four systems, each with a piano staff and a violin staff. The tempo is marked "Andantino". The key signature has three sharps (F#, C#, G#). The time signature is 2/4. The piano part features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The violin part includes slurs, ties, and fingerings (1, 2, 3, 4). The piece concludes with a double bar line and repeat dots in both staves.

VAR. I.
Più mosso

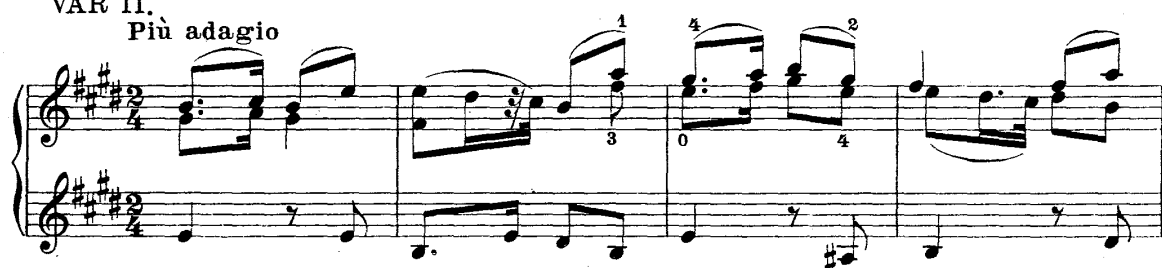
VAR. I.
Piu mosso

4a restez

4a restez



VAR II.
Più adagio



VAR. III.

Piu mosso

Musical score for Variation III, 'Piu mosso'. The piece is in 2/4 time with a key signature of three sharps (F#, C#, G#). It consists of four systems of piano accompaniment. The first system features a complex, rapid melody in the right hand with many beamed sixteenth and thirty-second notes, while the left hand plays a simpler, rhythmic accompaniment. The second system continues this pattern with similar melodic complexity. The third system shows a change in the right-hand melody, with more sustained notes and some grace notes. The fourth system concludes the variation with a final flourish in the right hand and a steady accompaniment in the left hand. Various performance markings such as accents, slurs, and fingerings are present throughout the score.

VAR. IV.

Musical score for Variation IV. The piece is in 2/4 time with a key signature of three sharps (F#, C#, G#). It consists of two systems of piano accompaniment. The first system features a very dense and rapid melody in the right hand, characterized by many beamed sixteenth and thirty-second notes, creating a shimmering effect. The left hand provides a steady, rhythmic accompaniment. The second system continues this dense melodic texture. A marking '6. restes' is visible above the first system of the second system, indicating a specific performance instruction. The variation concludes with a final flourish in the right hand.

The musical score is written for piano and consists of six systems. The key signature is three sharps (F#, C#, G#) and the time signature is 2/4. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. Fingerings are indicated by numbers 1, 2, 3, 4, and 0 (for the thumb). Some measures include slurs and accents. The score concludes with a double bar line and a repeat sign.

COLLEZIONE E. R.

CLASSICA E DIDATTICA

VIOLINO

- E.R. 2583 ALARD. *Scuola del violino. Scale ed arpeggi* (estratte dal Metodo)
- E.R. 2484 10 *Studi melodici e progressivi*, op. 16 (1° e 2° posizione fissa) (Mi. Abbado)
- E.R. 1766 24 *Studi capricci*, op. 31 (Polo)
- E.R. 2489 ALESSANDRI. *La perfetta indipendenza delle dita e dell'arco sul violino*
- E.R. 2477 BACH J. S. *Sonate e partite* (Maglioni)
- E.R. 784 6 *Suites* (dal violoncello) (Polo)
- E.R. 802 BÉRIOT. *Metodo* (Anzoletti). Parte I
- E.R. 189 CAMPAGNOLI. 7 *Divertimenti o Sonate*, op. 18 (Polo)
- E.R. 625 CAMPAGNOLI-POLO. *Metodo*. Parte I: La 1° posizione
- E.R. 626 Parte II: Pratica delle posizioni
- E.R. 2671 CASABONA. *La Tecnica del violino (The Mastery violin techniques)* (it.-ingl.) Vol. I
- E.R. 2672 Vol. II
- E.R. 2673 Vol. III
- E.R. 2674 Vol. IV
- E.R. 2675 Vol. V
- E.R. 2676 Vol. VI
- E.R. 449 CONSOLINI. *Passi difficili e «a solo» di opere teatrali italiane*
- E.R. 431 DANCLA. 50 *Esercizi giornalieri*, op. 74 (Anzoletti)
- E.R. 2212 *Metodo elementare e progressivo*, op. 52 (De Angelis). Parte I: Fasc. I
- E.R. 2213 Fasc. II
- E.R. 2214 Fasc. III
- E.R. 2215 Fasc. IV
- E.R. 1544 *Scuola delle 5 posizioni*. Vol. I: 20 Studi facili, op. 122
- E.R. 1545 Vol. II: 10 Studi, op. 90
- E.R. 1546 Vol. III: 16 Studi melodici, op. 128 (2° vno. al lib.)
- E.R. 1543 36 *Studi melodici e facilissimi*, op. 84 (Fael)
- E.R. 93 DONT. 24 *Esercizi preliminari agli Studi di Kreutzer*, op. 37 (Polo)
- E.R. 92 24 *Studi e capricci*, op. 35 (Polo)
- E.R. 1311 FERRARA. *Lo Studio del violino elementare e progressivo* (De Angelis). Vol. I
- E.R. 1312 Vol. II
- E.R. 1313 Vol. III
- E.R. 1314 Vol. IV
- E.R. 1315 Vol. V
- E.R. 2206 FIORILLO. 36 *Studi* (Polo)
- E.R. 2481 GAVINIÈS. *Les 24 Matinées* (Mi. Abbado)
- E.R. 1220 GIRONI. *Metodo pratico-elementare*
- E.R. 1053 KAYSER. *Studi elementari e progressivi*, op. 20 (Anzoletti) Fasc. I: 12 Studi
- E.R. 1054 Fasc. II: 12 Studi
- E.R. 1055 Fasc. III: 12 Studi
- E.R. 2209 KREUTZER. 40 *Studi*. Edizione conforme all'originale (Polo)
- E.R. 1450 42 *Studi* (Principe)
- E.R. 2482 19 *Studi* (Mi. Abbado)
- E.R. 2602 LIPIZER. *La Tecnica superiore del violino* (it.-fr.-ingl.)
- E.R. 110 LOCATELLI. *L'Arte del violino. 25 Capricci* (Franzoni)
- E.R. 107 MAZAS. *Studi melodici e progressivi*, op. 36 (Corti). Vol. I: Studi speciali
- E.R. 108 Vol. II: Studi brillanti
- E.R. 109 Vol. III: Studi artistici
- E.R. 226 PAGANINI. *Capricci*, op. 1 (Polo)
- E.R. 1256 POLO. *Primi esercizi per l'avviamento allo studio*
- E.R. 192 30 *Studi a doppie corde, progressivi dalla I alla III posizione*
- E.R. 2184 *Studi di tecnica*
- E.R. 1074 *Tecnica fondamentale delle scale e degli arpeggi in tutti i toni*
- E.R. 1464 RODE. 24 *Capricci* (Anzoletti-Polo)
- E.R. 91 ROVELLI. 12 *Capricci* (Polo)
- E.R. 2640 SIVORI. 12 *Studi-capricci*, op. 25 (Poltronieri)
- E.R. 153 U.V.I. *La Tecnica del violino divisa in 5 parti*. Parte III. Fasc. III: *L'Arco* (De Guarnieri)
- E.R. 1738 WIENIAWSKI. *La Scuola moderna. Studi-capricci* (Polo)
- E.R. 2483 *Studi-capricci*, op. 18 (Abbado)

2 VIOLINI

- E.R. 175 CAMPAGNOLI. 6 *Duetti*, op. 14
- E.R. 78 MAZAS. 18 *Piccoli Duetti*, op. 38 (Corti). Vol. I: 6 Duetti
- E.R. 79 Vol. II: 6 Duetti
- E.R. 80 Vol. III: 6 Duetti
- E.R. 1016 PLEYEL. 6 *Duetti*, op. 48 (Polo)
- E.R. 2457 6 *Duetti*, op. 8 (Maglioni)
- E.R. 844 VIOTTI. *Duetti concertanti* (Corti). Fasc. I: 3 Duetti
- E.R. 845 Fasc. II: 6 Duetti

VIOLINO E PIANOFORTE

- E.R. 558 BACH J. S. *Ciaccona*. Dalla 2ª Partita per violino solo (Anzoletti). (Con pianoforte di Mendelssohn e Schumann)
- E.R. 531 1º *Concerto in la min.* (Maglioni)
- E.R. 555 2º *Concerto in mi* (Maglioni)
- E.R. 176 6 *Sonate* (De Guarnieri)
- E.R. 1856 BEETHOVEN. *Concerto*, op. 61 (Polo)
- E.R. 422 2 *Romanze*, op. 40 e 50 (Anzoletti)
- E.R. 2295 *Sonate* (Fischer-Kulenkampff) Vol. I: (1-5)
- E.R. 2296 Vol. II: (6-10)
- Dalle stesse:
- E.R. 1475 5ª, in fa, op. 24: «Primavera» (Principe-Vitali)
- E.R. 2506 9ª, in la, op. 47: «A Kreutzer» (Fischer-Kulenkampff)
- E.R. 2286 BÉRIOT. IX *Concerto*, op. 104
- E.R. 1783 VII *Concerto per vno. e orch.*, op. 76. Riduzione di Fael
- E.R. 2057 BRAHMS. *Concerto in re*, op. 77 (Polo)
- E.R. 1936 *Danza ungherese n. 6* (Abbado)
- E.R. 1444 *Sonata n. 1*, op. 78 (Corti)
- E.R. 1445 n. 2, op. 100 (Corti)
- E.R. 1446 n. 3, op. 108 (Corti)
- E.R. 2004 *Valzer*, op. 39 (Abbado)
- E.R. 1447 n. 15
- E.R. 2005 LOCATELLI. 12 *Sonate*, op. V. Parte I (Revisione di Mi. Abbado sulla prima edizione (1700) con la realizzazione del basso desunta dai Concerti Grossi di Francesco Geminiani - Londra 1726)
- E.R. 2006 Parte II
- E.R. 559 CORRELL-LÉONARD. *La Follia*. Variazioni sopra un tema spagnolo. Anzoletti
- E.R. 2068 FRANCK. *Sonata in la* (Polo)
- E.R. 1449 HANDEL. *Sonate* (Maglioni)
- E.R. 664 LUTHER. *Sonata*, op. 1. Canto
- E.R. 2557 MARINONI. *Frangere il ghiaccio*. Composizioni di Autori diversi
- E.R. 2217 MENDELSSOHN. *Concerto*, op. 64 (Polo)
- E.R. 884 MOZART. *Concerto in re K. 219* (Abbado)
- E.R. 78 *Sonata* (Fischer-Kulenkampff)
- E.R. 91 Vol. II: 124
- E.R. 786 NARDINI. *Concerto in mi min.* (Polo)
- E.R. 126 PAGANINI. I *Concerto*, op. 6 (n. 1 postuma) (De Guarnieri)
- E.R. 1984 *Variazioni di bravura sulla 4ª corda sopra temi del Mosè di G. Rossini*
- E.R. 2248 *Non più mesta*. Tema con variazioni, op. 12 (n. 7 postuma) (Kreisler)
- E.R. 2249 *I Palpiti*. Tema con variazioni, op. 13 (n. 8 postuma) (Kreisler)
- E.R. 2243 *Le Streghe*. Tema con variazioni, op. 8 (n. 3 postuma) (Kreisler)
- E.R. 81 Id. (Tagliacozzo)
- E.R. 2074 PAGANINI-ABBADO. *Adagio amoroso e Tamburino*. Dalle Sonate, op. 3 n. 5 e n. 4 per violino e chitarra
- E.R. 2073 *Napoleone*. Sonata sulla 4ª corda
- E.R. 393 PALASHKO. *Bilderbuch* (Libro di immagini). 10 Pezzi facili (1ª posizione), op. 62
- E.R. 660 PERGOLESI. 12 *Sonate*. Per 2 violini e basso, liberamente ridotte da Longo con l'aggiunta del vc. di Giarda
- E.R. 1785 PORPORA. *Sonata in sol minore* (Jacobsen-Toni)
- E.R. 622 TARTINI. *Concerto in re*, per vno. e orch. d'archi (Corti)
- E.R. 177 6 *Sonate* (Polo)
- E.R. 2244 *Il Trillo del diavolo* (Kreisler)
- E.R. 178 Id. (secondo l'edizione integra Cartier, Parigi, 1798) (Polo)
- E.R. 270 VALENTINI. *Sonata in sol* (Respighi)
- E.R. 128 VERACINI. 16 *Pezzi* (Tagliacozzo-Boghen)
- E.R. 278 6ª *Sonata* (Respighi)
- E.R. 279 *Sonata VIII* (Respighi)
- E.R. 271 VIOTTI. *Concerto n. 20 in re* (Fusella)
- E.R. 272 *Concerto n. 22 in la min.* (Fusella)
- E.R. 1916 VIOTTI-ABBADO. *Concerto n. 18 in mi min.*
- E.R. 2450 VITALI. *Concerto* (Maglioni)
- E.R. 1958 VIVALDI. *Concerto n. 14* (Guarnieri)
- E.R. 1071 WAGNER. *Requiem* (Fischer-Kulenkampff)
- E.R. 1072 *Requiem* (Fischer-Kulenkampff)

VIOLINO E PIANOFORTE

Pezzi vari

- 128977 ALBU. *Melodies populaires roumaines*
129413 AUTORE IGNOTO. *Larghetto* (D'Ambrosio)
116743 BILLI. *Bébé s'endort*. Ninna-nanna
101965 BOLZONI. *Minuetto* (Danbé)
98182 BRAGA. *La Serenata*. Leggenda valacca (Bellenghi)
53497 CATALANI. *A sera* (dalla 1ª Suite)
122635 CILEA. *Canto* (dal Vocalizzo da concerto n. 2 in re min.)
123871 *Suite in mi*
129414 CHOPIN. *Notturmo*, op. 15 n. 1 (D'Ambrosio)
129415 *Preludio*, op. 28 n. 12 (D'Ambrosio)
129504 D'AMBROSIO. *Pagine raccolte*. 5 Pezzi per i piccoli violinisti
123203 DE MEIS. *Parnassos*. Danza greca
127930 DUBENSKY L. *Concerto in re min.*
127586 FERRARIS. 4 Pezzi, op. 3 (in 1ª posizione) (Idillio campestre -
Gavotta di paggi - Lamento - L'allegro giullare)
129410 FIORILLO. *Capriccio in re* (D'Ambrosio)
129619 KACIATURIAN. *Danza in si bem. magg.*, op. I (Persinger)
125786 MAZZACURATI. *Minuetto all'antica*
125760 *Ninna nanna*, op. 5
129412 MILANDRE. *Minuetto* (D'Ambrosio)
119004 MONTI. *Aubade d'amour* (du mimodrame Noël de Pierrot)
102595 1ª *Czardas*
— (parte di violino)
128313 OREFICE. *Tempio greco*. Suite
126836 PONCHIELLI. *La Gioconda*. Danza delle Ore (Morlacchi)
129411 PORPORA. *Presto* (D'Ambrosio)
122901 PRINCIPE. *El Campiolo*
122902 *Nei boschi del Renon*
128628 RAFF. *Cavatina*
129372 SCIOSTAKOVIC. *Concerto*, op. 99, per violino e archi. Riduzione
54914 SIMONETTI. *Madrigale*
127071 SUPPÈ. *Poeta e contadino*. Ouverture
25574 VERDI. *La Traviata*. Atto I: Preludio

Consultare anche il catalogo generale G. RICORDI & C.